



ZIGZAG

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it

Domenica

ITINERARI. A Mamiano di Traversetolo un casino di caccia del 1632 divenne palazzo di villeggiatura ed ora museo



## I laghi trentini

A Pasqua  
in spiaggia  
ma sui monti

La spiaggia in montagna? Si può, in Trentino. Complice la Pasqua "alta" si aprirà a fine aprile la stagione dei laghi.

A partire dall'alto Garda, luogo ideale per chi ama trekking, vela, mountain bike ([www.gardatrentino.it/pasqua/](http://www.gardatrentino.it/pasqua/)).

In Val di Ledro, l'omonimo lago alpino conserva sulle sue sponde le vestigia di un villaggio di palafitte dell'età del bronzo fra i più significativi in Europa.

Poi c'è il lago Caldonazzo, in Valsugana, palestra naturale per gli amanti del nuoto, della vela, del windsurf, dello sci d'acqua, della canoa e del canottaggio, ma anche del dragon boat: a Pasqua aprono hotel e camping.

Sul vicino lago di Levico,



L'alto Lago di Garda verso Riva

spiagge e stabilimenti balneari adatti anche ai più piccoli e tre stabilimenti termali: quelli di Levico, Vetriolo e Roncegno con acque ferruginose, "Ortinparco" è la manifestazione dal 25 al 27 aprile al Parco delle Terme.

Infine il lago di Molveno sotto il Gruppo del Brenta: sul lido principale dieci ettari a prato inglese, attrezzati per lo sport. ●

## LA VILLA DEI CAPOLAVORI

Nella campagna parmense, una Fondazione d'arte eccezionale per numero e qualità delle opere: da Van Dick a Goya, fino alla collezione del Novecento

Cinzia Albertoni

A sud di Parma in località Mamiano di Traversetolo, nelle terre che furono riserva di caccia dei Farnese, a metà della linea immaginaria che collega il castello di Montechiarugolo con quello di Torchiara, si erge la villa Magnani Rocca, sede dell'omonima fondazione artistica. Il bel palazzo spicca sui dodici ettari di parco romantico, tra alberi imponenti e spazi erbosi dove è piacevole intrattenersi dopo la visita a quella che è chiamata "La Villa dei Capolavori".

L'edificio nacque come casino di caccia nel 1632 e solo dopo l'acquisizione da parte dei conti Paolucci nel 1820 fu trasformato in palazzo di villeggiatura, l'aspetto attuale lo assunse ai primi del '900 con l'in-

tervento dell'architetto milanese Antonio Citterio. Nel 1941 l'imprenditore Giuseppe Magnani acquistò la villa dai conti Zileri Dal Verme e l'abitò con la moglie Eugenia Rocca e il figlio Luigi al quale, musicologo, storico dell'arte, e professore universitario, si deve la ricca collezione conservata in casa che si colloca lungo sei secoli d'arte, dal Trecento al Novecento.

**STILE IMPERO.** Un'atmosfera aristocratica pervade le stanze, soprattutto quelle del primo piano dove l'arredo stile impero con mobili intarsiati, laccati e dorati concorre a ricreare una certa solennità, rimarcata dalla marmorea "Tersicore" di Antonio Canova, l'ultimo acquisto di Luigi Magnani pochi mesi prima della morte nel 1984. Nell'atrio, decora-

to in barocchetto lombardo, troneggia un'immensa coppa in malachite verde sorretta da tre sfingi alate opera del famoso bronzista parigino Philippe Thomire, dono dello Zar Alessandro I a Napoleone, acquistata presso un marchese romano che la usava impropriamente come porta-giacche.

Dipinti importanti si ammirano alle pareti: l'enorme ritratto a cavallo di Giovanni Paolo Balbi eseguito nel 1627 da Van Dyck, un trittico del 1372 di scuola fiorentina, una "Madonna col Bambino" di Albrecht Dürer, avuta dopo una lunga trattativa con le monache di Bagnacavallo e dello stesso pittore alcune incisioni a bulino tra le quali la famosissima "Melencolia I". Nella sala del Goya, proveniente dal palazzo fiorentino dei Ruspoli, "La famiglia dell'infante don



In alto la villa e l'atrio. Qui una tela di Campigli, Scalinata Trinità, 1954



In una delle sale una tela di Goya

Luis " del 1783 occupa quasi un'intera parete, mentre un'altra è oscurata dall'inquietante visione di "Gertrude, Amleto e il fantasma del padre di Amleto" eseguito nel 1793 da Heinrich Füssli.

**LA COLLEZIONE DEL NOVECENTO.** Il secondo piano della ca-

sa-museo è dedicato all'arte moderna. In queste stanze vi soggiornarono Ungaretti, Argan, Burri, Morandi, De Pisis i quali lasciarono una loro opera in cambio dell'ospitalità. Luigi Magnani fu un grande amante e intenditore di musica classica e molto apprezzò la "Natura morta con pianoforte" dono di Guttuso. Grande amico di famiglia fu Giorgio Morandi del quale la Fondazione possiede una cinquantina di opere tra oli, acquerelli, disegni e incisioni. Non mancano gli artisti stranieri: Renoir, Monet, Cézanne, Braque, Hartung, de Stael che vanno tutti a comporre un'invidiabile pinacoteca. La dimensione domestica di questa "zona-notte" si recupera nei grandi armadi bianchi allineati lungo il corridoio centrale.

**LEMOSTRE.** La Fondazione Magnani Rocca fu istituita nel 1977 e aperta al pubblico come sede museale nel 1990; d'allora si sono succedute mostre antologiche di gradi artisti internazionali, alcune delle qua-

li allestite per approfondire l'opera di pittori già presenti nella collezione privata come è stato per la personale di Morandi, Füssli, De Stael, Ligabue, De Pisis. La mostra in corso fino al prossimo 29 giugno è dedicata a Massimo Campigli, pseudonimo che mascherava il vero nome Max Ihlenfeldt nato a Berlino il 4 luglio 1895 dalla ragazza madre Anna Paolina Ihlenfeldt che fingerà di essere sua zia e gli svelerà di essere sua madre solo nel 1910. Questa sua personalissima vicenda familiare influenzerà il suo ossessivo interesse per i soggetti femminili rappresentati come idoli, totem, divinità ieratiche inespressive o misteriose, relegate in una geometrica rigidità formale. Cinque le sezioni della mostra, più di ottanta le opere esposte tra le quali cinque mosaici e quattro grandi tele uscite dall'archivio Campigli e per la prima volta esposte insieme.

Informazioni [www.magnani-rocca.it](http://www.magnani-rocca.it) ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

LUMIGNANO  
La Valle  
dei Granella

Domenica 6 aprile per le escursioni sui Berici si va nella Valle dei Granella per la fioritura dei ciliegi. Si tratta di una passeggiata a piedi, della durata di quattro ore. Ritrovo alle 8.50 nella corte di Palazzo Bianco (Villa Dottori Scaroni) a Lumignano. Si arriva con mezzi propri, prenotazioni obbligatoria, costo 5 euro. Gli accompagnatori sono Nadia Gottardo, Laura Guidolin, Sergio Carraro. Valle dei Granella è piena di ciliegi. Al termine piccolo buffet. Info 0444.638188 [www.colliberici.it](http://www.colliberici.it)

VALDAGNO  
Visite guidate  
alla città

Oggi a Valdarno visite guidate gratuite a piedi alla città: partenze ore 11-12-15-16-17-18 da piazzale San Gaetano. Prenotazioni 0445 428223 e 0445 428260.

7SCHIO/1  
Tuttinbici  
in fattoria

Domenica 6 aprile Tuttinbici Schio organizza una gita in bici alla fattoria didattica: ritrovo ore 9 piazzale ex Scalo Merci, Paolo cell. 347 2246423

COLLI BERICI  
Sossano- Montorso  
e sentiero 53

Domenica 6 aprile due proposte con le Pro loco dei Colli Berici: Pro Loco Sossano e Amici di Villa Gazzetta (tel. 349.4463076) organizzano la visita guidata a Montorso, con partenza dal municipio di Sossano alle 14 con mezzi propri. Info [www.amicidivillagazzetta.it](http://www.amicidivillagazzetta.it). La Pro Val Liona (tel. 340.3915756) organizza una escursione guidata a piedi sul sentiero 53, con partenza dalla piazza principale di San Germano dei Berici alle 8.30. Al ritorno pranzo, su prenotazione.

SCHIO/2  
Aprire la grotta  
sotto il Castello

Oggi a Schio Latteria Vicentine apre la grotta (ore 10-13 e 15-19), ex rifugio antiaereo sotto il colle del "Castello", dove si affina il formaggio Castलगrotta.

VICENZA  
Torna Benè  
Benessere in fiera

Dal 3 al 6 aprile in Fiera a Vicenza torna Benè la fiera del benessere, delle vacanze, della salute. In contemporanea c'è Gitando, la fiera dell'estate.

## SULLA NEVE

I Pasquali  
di Bormio e la  
Pozza dei mat

I Pasquali di Bormio sono una suggestiva sfilata: al suono delle campane i giovani in costume trasportano fino alla chiesa in piazza del Kuerc i "Pasquali", opere d'arte a sfondo allegorico-religioso che richiedono mesi di lavoro. Al termine della processione, il verdetto della giuria. A Pasquetta, che quest'anno chiude la stagione della neve, si festeggia con la Pozza dei Mat, una grande festa attorno ad una pozza d'acqua che i più arditi tentano di attraversare con sci e carri. [www.bormioski.eu](http://www.bormioski.eu)

## IN BICICLETTA

Marocco,  
Valencia  
e Gozo-Malta

Marocco in bici, la Costa Atlantica dal 19 al 27 aprile è l'ultima proposta di Zeppelin, operatore di Vicenza specializzato nella vacanza a due ruote: il tour prevede oasi verdi nel deserto, spiagge, Marrakech, colorati bazar e i misteriosi tuareg. Ma c'è anche l'archibike a Valencia dal 18 al 22 aprile: dalla Ciutat Vella alla Catedral fino alle opere di Calatrava, Foster, Chipperfield e Piano; oppure sempre dal 18 al 22 aprile Gozo e Malta in bici tra saline, città barocche, sulle orme di cavalieri. [www.zeppelin.it](http://www.zeppelin.it)

## DAL 3 APRILE

Il Festival  
del pesce  
è a Lisbona

Il Portogallo offre la possibilità di vivere un'esperienza culinaria e culturale abbinata. A Lisbona si svolgerà il tradizionale Peixe em Lisboa e dal 3 al 13 aprile saranno in città i migliori chef locali e stranieri per presentare le proprie creazioni durante numerosi show-cooking in giro per la città. Partecipare al festival è l'occasione per visitare la capitale del Portogallo e avvicinarsi alla cultura portoghese attraverso la sua cucina tipica. Non mancheranno appuntamenti su vino. [www.visitportugal.com](http://www.visitportugal.com)